La Via Appia verso nord fino al Domine Quo Vadis

Via Appia Antica

Percorrendo la via Appia verso nord, dal Mausoleo di Cecilia Metella alla chiesa del Domine Quo Vadis, incontrerete alcuni dei monumenti più significativi dell'antica strada, a cominciare dal mausoleo stesso, che dell'Appia Antica è uno dei simboli più rappresentativi.
Si tratta di un itinerario in cui il passato romano, medievale e moderno si intrecciano tra loro, creando un'alchimia di grande suggestione.
E così, se il Mausoleo di Cecilia Metella, il complesso di Massenzio, le Catacombe di San Callisto e San Sebastiano riportano all'epoca imperiale, al Medioevo sono legati il Palazzo Caetani e la Chiesa di san Nicola, riuniti un tempo tra le mura del *castrum Caetani*, mentre la chiesa del Domine Quo Vadis e la colonna commemorativa di Luigi Canina appartengono alla fase moderna.
Il passato, remoto e recente, si dispiega sotto gli occhi di chi segue questo cammino, suscitando, oggi come ieri, incanto e meraviglia.

Tappe

1. Via Appia Antica
2. Chiesa di San Nicola
3. Mausoleo di Cecilia Metella e Palazzo Caetani
4. Villa di Massenzio
5. Basilica e Catacombe di San Sebastiano
6. Catacombe di San Callisto
7. Chiesa del Domine Quo Vadis
8. Sepolcro di Priscilla
9. Centro Servizi Appia Antica

Info

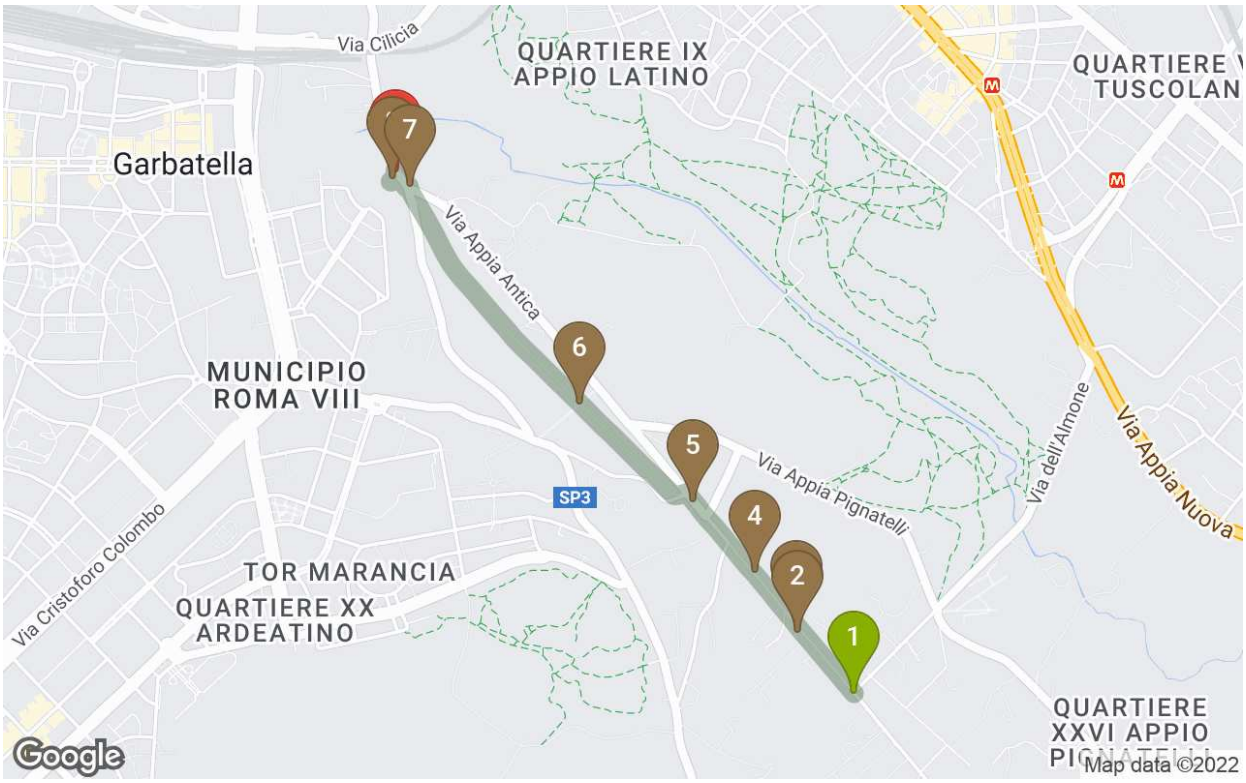
Tappe

9

Distanza

2.67 Km

Fotografa il QrCode per accedere alla versione Mobile navigabile dell'itinerario



Via Appia Antica

Roma / Luoghi da visitare - Antiche strade

Un lungo racconto che si snoda attraverso i secoli: con i suoi 2300 anni di storia, l'Appia Antica mostra intatti i segni di un passato illustre e affascinante, ancora ben visibili tra le rovine che si affacciano ai lati della strada. Episodi della grande storia e di vita quotidiana riecheggiano in questo scenario idilliaco fin dai tempi dell'antica Roma, in un continuo svolgimento tra i "secoli bui" del Medioevo, passando per il Rinascimento, fino alla realizzazione del museo all'aperto voluto da Papa Pio IX a metà Ottocento.
La Via Appia Antica aveva inizio a Porta Capena, nei pressi del Circo Massimo, per proseguire verso sud con un tracciato lineare e agevole fino a raggiungere Capua e successivamente Brindisi. Per il primo tratto la carreggiata antica non è più visibile e i monumenti principali sono raggiungibili percorrendo i moderni Viale delle Terme di Caracalla e Via di Porta San Sebastiano. Dall'incrocio con Via Ardeatina, però, all'altezza della Chiesa del *Domine Quo Vadis* comincia un lungo rettilineo della strada romana eccezionalmente ben conservato e costellato di centinaia di monumenti antichi che sfilano ai lati della carreggiata.
Essi costituiscono solo una piccola parte delle testimonianze del passato che ancora animano questo suggestivo tratto di campagna romana, dove nessuna barriera architettonica o naturale si interpone tra il visitatore e la splendida vista dei Castelli.
Il tratto demaniale della Via Appia si snoda per una lunghezza di circa 12 km dal civico 195 a Frattocchie, frazione del Comune di Marino.

Tempo stimato di visita

60 min. cc.

Indirizzo

Via Appia Antica - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata BASILICA DI SAN SEBASTIANO e procedere poi a piedi per 7 minuti, in alternativa da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 660 fino a fermata CECILIA METELLA.

Audioguide

+

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Chiesa di San Nicola

Roma / Luoghi da visitare - Chiese

La Chiesa di San Nicola si trova all'interno del *Castrum Caetani*, un insediamento fortificato realizzato all'inizio del 1300 per volontà del potente papa Bonifacio VIII, che apparteneva alla famiglia Caetani. Il *castrum* era costituito da un'area di forma rettangolare cinta da mura, al cui interno, secondo un inventario contenuto nell'archivio Torlonia, c'erano circa 50 case, orti, terreni agricoli e due chiese, una della quali era la Chiesa di San Nicola.
Della chiesa originaria oggi restano solo i muri perimetrali e il campanile a vela, che domina la facciata; il tetto, originariamente a capanna, è andato perduto. Le pareti laterali presentano esternamente otto contrafforti per lato e finestre a sesto acuto con cornici di marmo, restaurate all'inizio del Novecento. L'edificio è un raro esempio di chiesa gotica in ambiente romano; le sue caratteristiche principali, quali ad esempio l'effetto della luce che dilata illusoriamente lo spazio interno, le finestre a sesto acuto e la presenza dei contrafforti rimandano nello specifico al gotico francese.

Info

Aperto:
Dal 2 gennaio al 15 febbraio dalle 9:00 alle 16:30, ultimo ingresso alle 15:30.
Dal 16 febbraio al 15 marzo dalle 9:00 alle 17:00, ultimo ingresso alle 16:00.
Dal 16 marzo all'ultimo sabato di marzo dalle 9:00 alle 17:30, ultimo ingresso alle 16.30.
Dall'ultima domenica di marzo al 31 agosto dalle 9:00 alle 19:30, ultimo ingresso alle 18.30.
Dal 1 settembre al 30 settembre dalle 9:00 alle 19:00, ultimo ingresso alle 18:00.
Dal 1 ottobre all'ultimo sabato di ottobre dalle 9:00 alle 18:30, ultimo ingresso alle 17.30.
Dall'ultima domenica di ottobre al 31 dicembre dalle 9.00 alle 16:30, ultimo ingresso alle 15:30.
Chiuso:
Lunedì, 25 dicembre, 1° gennaio.

Audioguide

+

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Tempo stimato di visita

10 min.

Indirizzo

Via Appia Antica, 161 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata BASILICA S. SEBASTIANO, in alternativa da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 660 fino a fermata CECILIA METELLA.

Mausoleo di Cecilia Metella e Palazzo Caetani

Roma / Luoghi da visitare - Aree archeologiche

Il Mausoleo di Cecilia Metella è uno dei luoghi simbolo della Via Appia Antica. Questo monumento funerario costruito fra il 30 e il 20 a.C., che si staglia al III miglio della strada, circa 300 m a sud del complesso di Massenzio, impressiona ancora oggi il viaggiatore per la sua imponenza ed eleganza, che si aggiungono al fascino di essere stato riutilizzato in epoca medievale come torre di un palazzo fortificato ancora in buono stato di conservazione.
La tomba si presenta all'esterno come un alto cilindro rivestito da lastre di travertino, poggiante su un basamento parallelepipedo di cui si conserva per lo più solo il nucleo cementizio in scaglie di selce. All'interno, una camera sepolcrale di forma conica aperta, sulla sommità con u n *oculus* (apertura circolare sul soffitto), custodiva il corpo di una ricca matrona romana appartenente a una delle famiglie nobili del tempo e probabilmente nuora del famoso Marco Licinio Crasso, membro con Cesare e Pompeo del I triumvirato nel 59 a.C.
Visitare questo sito archeologico non significa solo poter accedere al sepolcro di Cecilia Metella, ma anche passeggiare fra le stanze del Palazzo fatto costruire all'inizio del XIV secolo dai Caetani. Questa famiglia acquistò l'area in cui sorgeva il monumento (chiamata Capo di Bove per il fregio con teschi di bue che decora la sommità del mausoleo) e fece erigere un *castrum* (insediamento fortificato) formato da una cinta muraria con all'interno una chiesa, un palazzo e un torrione, quest'ultimo alzato sulla mole della tomba romana.
La parte abitativa della fortificazione, con i suoi tipici muri merlati e le finestre bifore (a due aperture), oggi ospita al proprio interno il Museo dell'Appia, una raccolta di statue, sarcofagi, iscrizioni e rilievi provenienti dalla Via Appia Antica e relativi ai ricchi monumenti funerari che vi si affacciavano.

Servizi

- Bagni
- Informazioni

Orario

09:00 - 18:30	Nel fine settimana prenotazione obbligatoria almeno un giorno prima chiamando allo 067886254 durante l'orario di apertura

Audioguide

+

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Giorni Chiusura

Lunedì

Info

Ingresso a pagamento

Aperto:
dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 18.30 con ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura.
Le visite nel fine settimana dovranno essere obbligatoriamente prenotate telefonicamente almeno un giorno prima.
Prenotazioni per il fine settimana chiamando in orario di apertura allo 067886254.

Chiuso:
Lunedì, 25 dicembre, 1° gennaio.

Tempo stimato di visita

30 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 161 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata BASILICA S. SEBASTIANO, in alternativa da METRO A fermata ARCO DI TRAVERTINO prendere il BUS 660 fino a fermata CECILIA METELLA.

Villa di Massenzio

Roma / Luoghi da visitare - Aree archeologiche

Gli imponenti resti che vedete tra la Basilica di San Sebastiano e il Mausoleo di Cecilia Metella appartengono al complesso residenziale dell'imperatore Massenzio, che lo realizzò negli anni tra il 308 e il 312 d.C. All'interno dell'area archeologica si trovano il Mausoleo di Romolo (dal nome del giovane figlio dell'imperatore, morto nel 309 d.C.), gli ambienti del palazzo imperiale e il circo per le corse dei cavalli, in cui potevano trovare posto oltre 10000 spettatori. Il palazzo imperiale di Massenzio riutilizza le strutture di un impianto residenziale di cui si conoscono quattro fasi edilizie, a partire dalla tarda età repubblicana (II-I secolo a.C.). Notevoli le trasformazioni del II d.C., che si attribuiscono, secondo un'ipotesi ormai generalmente accettata, a Erode Attico, il ricco oratore ateniese che all'altezza del III miglio della via Appia possedeva una vasta proprietà nota nelle fonti con il nome di Triopio.

Servizi

- Bagni
- Informazioni

Info

Aperto:
Dalle 10.00 alle 16.00.

Chiuso:
Lunedì, 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre

Tempo stimato di visita

60 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 153 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata BASILICA S. SEBASTIANO e procedere poi a piedi per 5 minuti.

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Basilica e Catacombe di San Sebastiano

Roma / Luoghi da visitare - Catacombe

Tra le Catacombe di San Callisto e la Villa di Massenzio, si trova la Basilica di San Sebastiano, il più importante luogo di pellegrinaggio cristiano a Roma, che caratterizza questo primo tratto della Via Appia, tanto da dare il nome alla porta da cui l'Appia usciva dalle Mura Aureliane. Il complesso prende il nome dal martire che vi fu seppellito nel III secolo e a cui fu dedicata la basilica sorta nei pressi, originariamente chiamata *Basilica Apostolorum,* perché collegata al culto congiunto degli Apostoli Pietro e Paolo. Il sito, dove sorse un grande cimitero cristiano nel I secolo d.C., era originariamente denominato *ad catacumbas* (ossia “presso le cavità”) per la presenza di cave di pozzolana. È proprio il complesso di San Sebastiano, divenuto nei secoli uno dei più importanti di Roma, a dare il nome “catacomba” a tutti gli altri cimiteri sotterranei cristiani. La Basilica, costruita nel IV secolo d.C., presenta la tipica pianta circiforme delle basiliche costantiniane e fu utilizzata nei primi secoli soprattutto a scopo cimiteriale.
Nello slargo di fronte alla Basilica è collocata una colonna sormontata da una croce. Sull’alto basamento della colonna, in cui spicca lo stemma pontificio, si legge un’iscrizione che ricorda il lavoro di recupero e valorizzazione della Via Appia Antica promosso da papa Pio IX alla metà del 1800 e realizzato dall'architetto Luigi Canina.

Servizi

- Bagni
- Fontanella
- Punto ristoro

Info

Aperto:
dalle 10.00 alle 16.30. Chiusura ore 17.00.
Chiuso:
Domenica, 25 dicembre,1 gennaio, mese di dicembre.

Tempo stimato di visita

45 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 136 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118
fino a fermata BASILICA DI S. SEBASTIANO

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Catacombe di San Callisto

Roma / Luoghi da visitare - Catacombe

A metà strada tra la Chiesa del Domine Quo Vadis e la Basilica di San Sebastiano si trovano le Catacombe di San Callisto, il primo sepolcreto collettivo della Chiesa attestato dalle fonti a Roma. Esse prendono il nome dal diacono e futuro papa Callisto, a cui tra gli anni 198 e 217 il papa Zefirino affidò l'amministrazione del cimitero, parola che deriva dal greco "koimetérion", luogo in cui i fedeli riposavano insieme, in attesa del giorno della resurrezione. Sono le più grandi catacombe di Roma e vi trovarono sepoltura decine di martiri, 16 pontefici e centinaia di cristiani. La complessa rete di gallerie, la cui estensione copre un'area di mq 72.000 circa, presenta uno schema definito "a graticola", con corridoi paralleli collegati da altri corridoi trasversali, per creare un'area sepolcrale destinata a un uso intensivo e di massa, con tombe volutamente uguali. Si distinguono vari nuclei, a seconda del periodo di escavazione, che indicano il progressivo ampliamento delle catacombe. Tra i più antichi nuclei, nel settore più vicino alla via Appia, abbiamo le cosiddette "cripte di Lucina", la matrona che secondo le fonti avrebbe dato sepoltura al papa Cornelio, morto nel 253. Molto importante la cosiddetta "cripta dei Papi", in cui, tra altri esponenti della gerarchia ecclesiastica, spicca il sepolcro di papa Sisto II, morto martire nel 258 d.C. Nel IV secolo d.C., grazie all'intervento di papa Damaso (366-384), fu avviato un programma di adeguamento del complesso, con la creazione di veri e propri percorsi devozionali e interventi di ornamento delle tombe venerate, a cui furono aggiunte numerose iscrizioni celebrative dei papi e dei martiri.

Servizi

- Bagni
- Fontanella

Info

Aperto:
dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.
Chiuso:
mercoledì; mese di febbraio.

Tempo stimato di visita

45 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 126 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata DOMINE QUO VADIS, in alternativa fino a fermata BASILICA DI SAN SEBASTIANO.

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Chiesa del Domine Quo Vadis

Roma / Luoghi da visitare - Chiese

Al bivio tra l'Appia Antica e la moderna via Ardeatina, si trova la piccola chiesa del Domine Quo Vadis, luogo di pellegrinaggio che da secoli attrae i fedeli cristiani. Qui la tradizione vuole che Gesù sia apparso a San Pietro che scappava da Roma per sfuggire alla persecuzione di Nerone; alla domanda di Pietro "Signore, dove vai?" (*Domine Quo Vadis?)* questi rispose "Vengo a Roma a farmi crocefiggere di nuovo".
L'edificio risale al IX secolo, ma fu poi riedificato nel XVI e nel XVII secolo. La chiesa è detta anche "Santa Maria *in palmis*" poiché vi è conservata in copia una pietra votiva con due orme di piedi credute di Cristo (in realtà, si tratta di un *ex voto* pagano il cui originale è conservato presso la Basilica di San Sebastiano).

Tempo stimato di visita

15 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 47 - Roma (RM)

Come arrivare

DA METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS.

Audioguide

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Sepolcro di Priscilla

Roma / Luoghi da visitare - Sepolcri

Quasi di fronte alla chiesa del *Domine Quo Vadis*, sul lato opposto della Via Appia, si staglia una torre cilindrica dell'XI secolo costruita su una monumentale tomba romana. Il sepolcro fu fatto erigere da Tito Flavio Abascanto, liberto dell'imperatore Domiziano, per la moglie Priscilla, morta prematuramente alla metà del I secolo d.C.
L'imponente basamento quadrangolare è celato alla vista dei passanti dai tetti dei casali medievali che lo circondano.

Info

Aperto:
Domenica dalle 10:00 alle 16:00, da marzo a dicembre

Tempo stimato di visita

5 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 76 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B fermata COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata DOMINE QUO VADIS.

Audioguide

+

Fotografa il QrCode per ascoltare l'audioguida

Centro Servizi Appia Antica

Roma / Servizi turistici - Info Point

Presso questo centro servizi, affidato dal Parco Regionale dell'Appia Antica al concessionario EcoBike S.r.l., è possibile reperire materiale informativo, ricevere servizi di accoglienza turistica, noleggiare bici, prenotare visite guidate (a piedi, in bici e su minicar elettrica) sia di carattere naturalistico che storico-archeologico, anche in lingua straniera.
Per informazioni visitare il sito https://www.infopointappia.it/

Servizi

- Informazioni
- Noleggio bici

Info

Aperto tutti i giorni:
Novembre - Febbraio: da lunedì a venerdì 9.30-13 / 14-17.30
Sabato e Domenica: 9.30-17.30
Marzo - ottobre: da lunedì a venerdì 9.30-13 / 14-18.30
Sabato e Domenica: 9.30-19.30

Tempo stimato di visita

5 min.

Indirizzo

Via Appia Antica 58/60 - Roma (RM)

Come arrivare

Da METRO B COLOSSEO prendere il BUS 118 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS, in alternativa da METRO A SAN GIOVANNI prendere il BUS 218 fino a fermata APPIA ANTICA/DOMINE QUO VADIS.